ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Perdonanza, Renato Zero dona 40 mila euro al Meyer

29 Maggio 2026



Ancora un gesto di solidarietà firmato Renato Zero nel nome della Perdonanza Celestiniana. Il celebre cantautore romano ha donato 40 mila euro alla Fondazione Ospedale Meyer di Firenze per l'acquisto di un'apparecchiatura destinata alla chirurgia laparoscopica e robotica pediatrica.

L'importo, già versato dal Comitato Perdonanza, deriva dalla scelta dell'artista di rinunciare ancora una volta a qualsiasi compenso personale per la sua partecipazione alla serata inaugurale della 731ª Perdonanza Celestiniana dello scorso anno.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Margherita alla presenza del sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, del coordinatore del Comitato Perdonanza Raffaele Daniele, del direttore artistico Leonardo De Amicis e dello stesso Renato Zero, intervenuto telefonicamente.

Non è la prima iniziativa benefica legata al rapporto tra l'artista e la manifestazione aquilana. Già nel 2024 Renato Zero aveva devoluto 35 mila euro al Policlinico Sant'Orsola di Bologna per l'acquisto di un ecotomografo, mentre nel 2021 aveva destinato altri 35 mila euro all'ospedale

pediatrico Gaslini di Genova.

“Quello di Renato Zero è un gesto che interpreta nel modo più autentico i valori profondi della Perdonanza Celestiniana: solidarietà, vicinanza e attenzione verso chi soffre”, ha dichiarato il sindaco Pierluigi Biondi, sottolineando il valore umano e culturale della manifestazione riconosciuta patrimonio Unesco.

Anche il direttore artistico Leonardo De Amicis ha evidenziato il significato dell’iniziativa: “La Perdonanza appartiene alla comunità e deve restituire qualcosa di concreto ai territori e alle persone. La generosità di Renato Zero incarna perfettamente questo spirito”.

Commoventi anche le parole del cantante romano, che ha ribadito il forte legame con L’Aquila: “L’Aquila e i suoi cittadini li porto nel cuore. Non ci siamo impegnati per i soldi, ma per creare strumenti utili per chi soffre. Ognuno di noi, anche sentendosi piccolo, può contribuire a costruire qualcosa di grande”.

Un legame, quello tra Renato Zero e la Perdonanza Celestiniana, che negli anni si è trasformato in un percorso concreto di solidarietà e sostegno alla sanità italiana.